

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

Seduta di Prima convocazione



Comune di Finale Ligure
Provincia di Savona

Numero progressivo **115**

OGGETTO

**Piano Comunale di
Emergenza e Protezione
Civile. Esame ed
approvazione.**

L'anno duemilaventuno il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore 18:30 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO	X	
11	SALPIETRO LAURA		X
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	CERVONE PIER PAOLO		X
14	FASCIOLO CAMILLA		X
15	FOLCO PAOLO	X	
16	CILETO TIZIANA	X	
17	GEREMIA MARINELLA	X	

Totale componenti: Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Presidente Delia Venerucci assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

OGGETTO: Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile. Esame ed approvazione.

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 3 del D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", nel testo modificato dal D.Lgs. n. 4/2020, individua i Sindaci quali autorità territoriali di protezione civile, nei limiti delle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
- l'articolo 12 del medesimo Codice dispone che *"lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei comuni, per lo svolgimento di questa funzione il Comune provvede alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile"*;
- l'articolo 18 del Codice assegna alla pianificazione di protezione civile il compito di strutturare un'attività di prevenzione basata su modelli previsionali di rischio e, in particolare, di identificare gli scenari di cui all'articolo 2/II, finalizzata:
 - a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento, contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione di eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità,
 - b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale,
 - c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate,
 - d) alla definizione delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento,
- con Legge Regionale Liguria n. 9/2000 vennero attribuite agli enti locali funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio;
- con D.G.R. n. 1057/2015 venne approvata la procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e le linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza;
- con D.G.R. n. 1098/2018 venne aggiornato il piano regionale AIB, nell'ambito del nuovo assetto operativo ed organizzativo derivante dalla convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, stipulata ai sensi del D.Lgs. n. 177/2016;
- con D.G.R. n. 1116/2020 venne infine aggiornato il sistema di allertamento e Linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di Protezione Civile (Libro Blu 2020);

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile è uno strumento destinato a regolare e organizzare le azioni di prevenzione, previsione e soccorso di livello

locale, così come previsto per le amministrazioni comunali nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile,

- il Piano formalizza le misure che dovranno essere scalate in caso di calamità naturali/antropiche, che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli assegnati alle singole strutture comunali preposte alla protezione civile,
- il Piano è stato elaborato predisponendo le informazioni e i dati cartografici necessari come richiesto dalle Direttive regionali per la pianificazione di emergenza degli enti locali,
- il Piano identifica i rischi presenti sul territorio, ne valuta la possibile evoluzione e delinea un sistema organizzato che ha il compito di marginalizzare i fattori potenziali di rischio per la popolazione,
- secondo gli indirizzi regionali il Piano rappresenta il progetto (condiviso, compatibile e calato nella oggettiva dimensione e realtà del comune) di tutte le attività che, secondo preordinate procedure debbono consentire di raggiungere il massimo livello possibile di efficienza ed efficacia nel fronteggiare gli eventi calamitosi a scala comunale, avendo come fondamentale e prioritario obiettivo quello di salvaguardare la salute e l'incolumità delle persone;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale n.ri 39/2009 e 88/2016 con le quali il Piano comunale di Emergenza e Protezione Civile venne, rispettivamente, approvato e successivamente emendato;

DATO ATTO che per la redazione del Piano in argomento è stato conferito specifico incarico professionale al dr Geol. Alessandro De Stefanis, titolare dello studio di ricerche e consulenze geologiche geoSARC di Genova (rif. dd n. 911/2021);

CONSIDERATO che il Piano rassegnato dal professionista, redatto sulla base delle linee di rinnovamento formalizzate dalla struttura comunale competente e dalla stessa validato, si compone di:

1. Introduzione

- 1.1 la struttura del Piano
- 1.2 il processo di formazione del Piano
- 1.3 riferimenti normativi e tecnici

2. Aspetti e criticità del territorio comunale

3. Linee guida regionali

- 3.1 introduzione
- 3.2 sistema di allertamento
- 3.3 le fasi operative
- 3.4 incendi boschivi

4. Modello di intervento

5. Scenari

- 5.1 introduzione
- 5.2 scenari generali di evento e di danno in caso di allerta idro-geologica
- 5.3 scenari dei dissesti idrogeologici di tipo idraulico
- 5.4 scenari dei dissesti idrogeologici di tipo geomorfologico
- 5.5 scenari in caso di neve – gelo
- 5.6 scenari in caso di evento sismico
- 5.7 scenari in caso di incendio boschivo di interfaccia
- 5.8 scenari in caso di mareggiate

6. Rischio di maremoto

Figure a fondo testo

Allegati (essenzialmente consistenti nel Manuale delle procedure operative in relazione ai diversi tipi di scenario, documento strettamente funzionale all'operatività del Sistema, in quanto tale sarà successivamente approvato dalla Giunta Comunale);

DATO ATTO che sul punto all'ordine del giorno in discussione si è espressa favorevolmente la prima Commissione Consiliare, nel corso della seduta convocata il giorno 26 novembre 2021;

ACQUISTO sulla proposta in votazione il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49/l del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. (TUEL), dandosi contestualmente atto che alcun profilo finanziario assume rilevanza, diretta o indiretta, in funzione della deliberazione di cui si dibatte;

IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

A P P R O V A T A

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Delfio DALL'ARA, Paolo FOLCO, Tiziana CILETO e Marinella GEREMIA)

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. Di approvare nei documenti analiticamente citati in parte narrativa, che vengono allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, **il Piano di Emergenza e Protezione Civile del Comune di Finale Ligure.**
2. Di delegare all'approvazione della Giunta Comunale l'approvazione del Manuale delle procedure operative corrispondenti agli scenari di rischio selezionati nel Piano, così da rendere lo strumento massimamente flessibile e velocemente aggiornabile in ragione di eventuali sopravvenute esigenze.
3. Di pubblicare, in conformità alle direttive della Regione Liguria, il Piano di Emergenza e Protezione Civile sul portale "ZeroGis" della Regione Liguria.
4. Di trasmettere copia di questa deliberazione alle componenti operative comunali e di supporto alla Protezione Civile, come individuate dal medesimo Piano e dall'Ordinanza del Sindaco n. 290/2019.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Delfio DALL'ARA, Paolo FOLCO, Tiziana CILETO e Marinella GEREMIA)

D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

ATTESTAZIONI E PARERI (AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 2, Dott. Eugenio Minuto, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to: Dott. Eugenio Minuto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

Il Presidente
F.to Delia Venerucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate